

FTD 037 IT – Part 2
Padre Paul Kramer

[LH/Dec 7, 2011]

[Padre Nicholas Gruner + 1 voce maschile = Padre Paul Kramer]

FRG: Benvenuti a Fatima Oggi. Il nostro ospite speciale è Padre Paul Kramer, al quale diamo il benvenuto

M1-FPK: è un piacere essere qui, Padre.

FRG: Da diverse puntate stiamo parlando del suo libro *Il Mistero dell'Iniquità*, dove affronta il problema della plutocrazia, ma prima vorrei farle una domanda: i governi degli Stati Uniti e di altri paesi come la Gran Bretagna parlano tutti di voler migliorare il mondo, di voler portare la democrazia in Medio Oriente... parlano tanto di democrazia, ma è veramente tale o è solo plutocrazia? Può spiegarci la differenza?

M1-FPK: Certamente. I partiti politici sono sotto il controllo assoluto dei potentati economici. È difficile parlare di democrazia in queste condizioni, perché in sostanza vige un sistema monopartitico mascherato sotto diversi volti. Sono gli interessi monopolistici del cartello finanziario internazionale a controllare i partiti e gli uomini politici. Superficialmente possono sembrare in lotta tra loro, ma in realtà le loro politiche di base sono le stesse.

FRG: Prendiamo ad esempio George Bush Padre, un presidente repubblicano, che dichiara guerra all'Iraq nel 1991. Gli succede Clinton, un democratico, che fa guerra alla Serbia; poi di nuovo un repubblicano, George Bush figlio, che attacca l'Afghanistan e L'Iraq, e ora c'è Obama che sta continuando su quella falsariga ...

M1-FPK: Non solo, Obama le sta espandendo in Pakistan, in Libia e minaccia di portare la guerra in Siria e Iran.

FRG: Quindi, malgrado tutte le promesse elettorali di cambiamento, come quelle fatte da Obama, alla fine dei conti non cambia nulla, sono sempre gli stessi a comandare.

M1-FPK: I cambiamenti avvengono solo a parole, si tratta di discorsi vuoti. Per capire quanto vuote siano le loro parole, basta pensare che prima dell'invasione, del bombardamento e dell'attacco in Libia, Barack Obama aveva promesso che sarebbe stata una questione di giorni, e non di settimane. E invece è andata avanti per mesi!

FRG: Il punto che dobbiamo far capire ai nostri spettatori è che i vari Bush, padre e figlio, così come Clinton e Obama, in realtà sono solo marionette al completo servizio delle elite che controllano la finanza mondiale!

M1-FPK: Il governo, sotto questo sistema corporativo che si è andato sviluppando a partire da quella che un tempo era una repubblica sana, si è tramutato in una specie di amministrazione controllata dall'alta finanza e della quale porta avanti gli interessi.

FRG: Qui non stiamo parlando di ricchi “normali”, e con questo intendo gente che magari ha una ricchezza di (tra virgolette) “SOLO” 10 o 20 milioni. Qui stiamo parlando di gente molto, ma molto più ricca...

M1-FPK: Esatto. Stiamo parlando delle grandi e influenti multinazionali e delle potentissime banche internazionali.

FRG: Se non erro una di queste famiglie di banchieri ha una fortuna stimata non in miliardi bensì in migliaia di miliardi di dollari, è possibile?

M1-FPK: è possibile e come! Quasi 10 anni fa il governo Russo condusse uno studio sulle persone più ricche al mondo, e trovarono che tra questi, circa 6000 individui possedevano o disponevano una fortuna liquida di circa 300 mila miliardi di dollari

FRG: “Trecento mila miliardi di dollari”. Possiamo dare ai nostri telespettatori un’idea di quanti soldi stiamo parlando?

M1-FPK: Bè, si tratta di più soldi di quanti ne dispongano la maggior parte dei paesi industrializzati messi assieme...

FRG: Insomma, in altre parole, stiamo parlando di un ammontare superiore al prodotto interno lordo degli Stati Uniti, ad esempio – potrei sbagliarmi, ma se non erro il debito nazionale americano ha raggiunto una cifra attorno ai 15 mila miliardi di dollari... ma questo solo recentemente, e si tratta di poco più di decina di migliaia di miliardi... sono tantissimi soldi, certo, ma non i 600 mila miliardi in mano a queste persone! È una cosa incredibile! Questo è il tipo di potere di cui stiamo parlando, sono queste persone che tirano le fila dei vari burattini governativi in tutto il mondo. Alle elezioni, (è un fatto noto), finanziano entrambi gli schieramenti, perché così chiunque vinca rimarrà sempre nelle loro mani!

M1-FPK: è esatto. Posso farle un esempio. Due anni fa, il consulente alla Sicurezza Nazionale sotto Barack Obama, il Generale James Jones, disse che i suoi ordini li riceveva direttamente da Henry Kissinger, trasmessi attraverso Brent Scowcroft e Sandy Berger. Ora, Kissinger come tutti sanno è stato Consulente alla Sicurezza Nazionale e Segretario di Stato sotto diverse amministrazioni Repubblicane. ma ora c’è un Presidente e un’amministrazione Democratica, e l’attuale Consulente alla Sicurezza Nazionale riceve i suoi ordini non dal presidente, ma da Kissinger!

FRG: Che non fa parte del governo.

M1-FPK: Assolutamente no.

FRG: Kissinger non è un membro del Governo, tuttavia è proprio da quest’ultimo che i funzionari governativi americani prendono i loro ordini!

M1-FPK: E Kissinger, come tutti sanno, è un uomo dei Rockefeller.

FRG: E quindi...

M1-FPK: E quindi serve gli interessi della finanza internazionale!

FRG: Gli interessi forti della finanza mondiale. Ma perché è coinvolta anche la Sicurezza Nazionale? Il Consiglio per la Sicurezza Nazionale, è agli ordini del Generale Jones o di Kissinger?

M1-FPK: Il Consiglio di Sicurezza Nazionale, o TSA, è sotto il Dipartimento di Sicurezza Nazionale, dove esiste un unico dipartimento, mentre la National Security opera in un ambito generale che determina le politiche e i principi d'intervento.

FRG: Ma insomma, il governo è gestito da banchieri privati, è corretto?

M1-FPK: Assolutamente sì.

FRG: Anche se sotto le sembianze di democrazia, perché ci sono le elezioni e cose del genere. Ma tanto non fa alcuna differenza per chi voterete, perché saranno sempre gli stessi banchieri a controllare il paese.

M1-FPK: Le Banche d'affari private controllano interamente le attività del governo, e hanno a propria disposizione anche i mass media!

FRG: Hanno anche il controllo dell'informazione quindi.

M1-FPK: Esatto.

FRG: Quindi, se qualcuno prova a minacciare la loro supremazia, gli basta farlo demonizzare dalla stampa, e lo neutralizzeranno subito!

M1-FPK: La realtà è che il cosiddetto processo democratico è una farsa, perché i cittadini sono alla mercé dei mass media asserviti e controllati. Se i poteri che comandano realmente non vogliono che un candidato venga eletto, questi non andrà in onda e verrà marginalizzato.

FRG: Proprio come successe a Ron Paul, quando si candidò alla Presidenza. Era molto popolare tra la gente, ma la stampa lo ha praticamente ignorato, parlandone solamente per questione di forma, solo per non apparire troppo smaccatamente di parte. Ma in realtà l'hanno ignorato deliberatamente.

M1-FPK: Non solo l'hanno ignorato e non ne hanno parlato, ma le poche cose che hanno detto di lui erano falsità, perché Ron Paul era un candidato emergente sulla scena politica, e i media hanno ripetutamente affermato che si trattava solo di un candidato estremista e di poca importanza. Hanno il potere di marginalizzare chi vogliono, perché in realtà vengono eletti sono candidati preselezionati. In pratica, se un candidato non ha l'approvazione dei poteri forti, non può ottenere supporto e visibilità; in questo modo i cittadini non hanno realmente alcun potere di scelta, perché possono solo votare per un numero limitatissimo di candidati pre-selezionati.

FRG: ciascuno dei quali, a prescindere da quale partito politico appartenga, darà la sua lealtà ai banchieri che lo hanno sostenuto e finanziato.

M1-FPK: Esattamente. Nelle ultime elezioni presidenziali, malgrado abbiano detto che John McCain fosse il candidato favorito dal mondo dell'industria, colui che ha ricevuto più sostegno e finanziamenti da parte di Wall Street è stato proprio Obama, e infatti una volta eletto ha riempito il proprio gabinetto di uomini della Goldman Sachs e di altre banche e multinazionali.

FRG: Insomma, non siamo in democrazia, ma in una vera e propria plutocrazia!

M1-FPK: Esatto, plutocrazia, il governo dei ricchi.

FRG: Il governo dei ricchi, ma anche dei “pochi”, quindi in realtà anche un’oligarchia.

M1-FPK: Sì, perché l’attuale sistema di governo in America è una vera e propria oligarchia plutocratica, cioè un numero ristretto di persone ricchissime che governano il paese come un’aristocrazia.

FRG: Si comportano come l’antica aristocrazia, alla quale oggi per affiliarsi non serve avere sangue blu, ma solo un sacco di soldi!

M1-FPK: Esatto. Ovviamente non affermano d’essere nobili o aristocratici, e non portano certo la corona in testa, ma in pratica governano l’America come fossero un’aristocrazia, grazie ai soldi.

FRG: Sono riusciti ad avere tutto questo potere perché si sono uniti al mistero dell’iniquità, di cui ormai fanno parte a pieno titolo, giusto?

M1-FPK: Ormai sono diventati una vera e propria classe, si considerano esseri superiori, come se gli altri mortali inferiori e meno ricchi di loro non avessero gli stessi diritti di tutti gli uomini, dinanzi a Dio. Pensano di poter comandare sull’umanità in quanto esseri superiori.

FRG: Mi tornano alla mente le parole della Madonna di Fatima: “solo io posso aiutarvi”. Stava parlando della fine della Prima Guerra Mondiale, ma subito dopo disse che una seconda sarebbe scoppiata se l’umanità non si fosse pentita. La guerra è una punizione per i peccati, quindi non importa per quale partito votiate, dovete ascoltare la Madonna di Fatima ed obbedire al Suo messaggio. Ma dobbiamo essere in tanti a farlo! Quando il Papa compirà la consacrazione della Russia, egli avrà riconsacrato quel paese al servizio di Dio, mentre la quasi totalità delle nazioni di oggi, soggiogate da quest’oligarchia monetaria, si stanno dando al servizio del demonio. È così? Sono lontano dalla verità?

M1-FPK: No, Padre, ha ragione. Per far capire ai nostri telespettatori il livello di perfidia raggiunto da queste persone, per costoro la guerra è soltanto un affare. A loro non importa quante persone possano venire uccise a causa della guerra, anzi sono a favore di un evento catastrofico di massa come metodo per ridurre la popolazione mondiale! La guerra è solo un business per loro. Nel suo libro, il Generale Butler spiegava che la guerra è un racket: i profitti sono pagati in dollari, le perdite in vite umane!

FRG: Smedley Butler è stato un generale degli Stati Uniti all’inizio del ventesimo secolo. Alla fine della sua carriera si era reso conto d’essere stato usato come una marionetta dagli interessi economici dei poteri forti.

M1-FPK: sì, fu un uomo dall’integrità assoluta. Un militare che aveva fatto di tutto per servire al meglio gli interessi legittimi del proprio paese. Non era certo una persona che avrebbe fatto carriera per servire gli interessi del dio denaro, cosa che invece accade sempre più spesso oggi. La maggioranza dei generali attualmente al Pentagono, per esempio, sono interamente asserviti ai poteri economici delle multinazionali. L’unico barlume di speranza per gli Stati Uniti viene dai militari di basso rango, dalla truppa per così dire, che possiede ancora qualche principio di moralità e non è ancora svenduta agli interessi economici, come sono invece quei militari scelti dal governo e messi in tanti posti di potere e

comando. Costoro non sono altro che marionette in mano ai veri padroni; tuttavia, la maggioranza dei soldati di base, fortunatamente, non è della stessa pasta.

FRG: Ma come possono riuscire in questo loro piano diabolico? Ovviamente dietro tutto ciò c'è il Diavolo, e cioè il mistero dell'iniquità. La Massoneria prosegue l'opera del diavolo, avendola ereditata dalle generazioni precedenti, centinaia di anni fa. Ma come riescono in questo loro intento?

M1-FPK: La Massoneria si è infiltrata nelle forze armate di moltissimi paesi in tutte le parti del mondo. Hanno concentrato i propri sforzi al fine d'infiltrare propri uomini ai livelli più alti delle gerarchie militari. Durante le guerre napoleoniche, nel 19° secolo, mentre Napoleone Bonaparte otteneva vittoria dopo vittoria, gli ufficiali delle nazioni nemiche di Napoleone, in gran parte dei massoni, erano tenuti costretti dal loro giuramento massonico a rivelare i propri piani di battaglia ai francesi. I generali di Bonaparte conoscevano quindi i piani del nemico e fu così che poterono vincere battaglia dopo battaglia, guerra dopo guerra. Tuttavia, quando Napoleone decise di voler essere il padrone di se stesso, affermando d'essere lui la rivoluzione, ciò determinò sua caduta repentina perché a quel punto furono i soldati francesi, a causa del loro giuramento massonico, a dover comunicare i piani di battaglia ai propri superiori massoni, che vennero consegnati agli austriaci e ai britannici; questo causò il declino e l'inevitabile sconfitta di Napoleone Bonaparte.

FRG: non sono molto ferrato in storia, ma ricordo bene che Napoleone ascese al potere attorno al 1798 e che perse tutto durante la battaglia di Waterloo, se non erro nel 1812. Tuttavia, è interessante notare che 100 anni più tardi sarebbe accaduta la stessa cosa: molti non sanno che furono proprio i banchieri di New York a finanziare Hitler e Stalin, causando in pratica le guerre ed i conflitti che avrebbero condizionato e caratterizzato il 20° secolo. In pratica, usarono Hitler e per i propri scopi, finché decisero di sbarazzarsene e gli misero contro Stalin, anch'egli finanziato pesantemente dalle élite finanziarie sioniste di New York.

M1-FPK: sì, sicuramente sfruttarono Hitler e poi lo abbandonarono, ma tutto questo fa parte di un quadro più generale che prevedeva lo scoppio di una guerra mondiale: perché scoppi una guerra, c'è bisogno di due parti in conflitto tra loro, e loro le controllavano entrambe!

FRG: quindi gli interessi finanziari, controllati dalla massoneria, volevano che scoppiasse la guerra a tutti i costi e a questo proposito finanziarono due paesi con due ideologie in contrasto tra loro. Prima fecero salire al potere Hitler, perché conoscevano la sua natura guerrafondaia, infine aiutarono Stalin per lo stesso motivo. È questo ciò che sta dicendo?

M1-FPK: non la metterei proprio su questi termini. Hitler di certo voleva la guerra, perché desiderava estendersi verso oriente e conquistare la Russia. I suoi generali, memori dell'esperienza della prima guerra mondiale, volevano ancora ottenere una rivincita contro la Francia e l'Inghilterra, quindi ad un certo punto Hitler fu costretto ad un compromesso, dichiarando guerra alla Francia e alla Gran Bretagna per poi perderla definitivamente quando, 2 anni dopo, aprì il secondo fronte, attaccando la Russia.

FRG: Sì ma stiamo parlando dei Plutocrati, dei potentati economici: era loro interesse che scoppiasse una guerra; di facciata, probabilmente, per meri interessi economici, ma in realtà stavano operando in nome del demonio, perché il diavolo è un omicida ed un bugiardo, sin dal principio. Egli vuole morte e distruzione, vuole portare quante più anime all'inferno; è geloso e odia l'umanità e odia Dio. Secondo lei queste persone si rendono conto di agire per il demonio?

M1-FPK: Beh, Padre, posso dirle che il loro obiettivo conclamato, che inseguono da secoli, è quello di dominare il mondo intero, instaurandovi un unico governo mondiale di stampo massonico, con un'unica religione mondiale di stampo luciferino. È scritto a chiare lettere nei loro documenti, non è una teoria o un'ipotesi, è la realtà.

FRG: Non è una teoria della cospirazione.

M1- FPK: esatto, non è una teoria.

FRG: Perché un conto è affermare queste cose senza averne le prove, un altro è leggere le affermazioni di queste persone, che siedono ai vertici delle più importanti banche e istituzioni mondiali: “questo è il nostro progetto, questo è il modo in cui lo realizzeremo”, ed è proprio quello che stanno facendo!

M1-FPK: Beh, prendiamo ad esempio le parole di David Rockefeller, contenute nella sua autobiografia: “Qualcuno crede che faccio parte di una cabala segreta che agisce contro i migliori interessi degli Stati Uniti d'America, accusandomi di cospirare per creare una struttura economica e politica globale più integrata; se questa è l'accusa, mi dichiaro colpevole e ne sono orgoglioso”...

FRG: Una persona tra le più influenti al mondo che afferma, nero su bianco, l'obiettivo della Massoneria! Ma anche Pike, autore del testo *Morali e Dogmi della Massoneria* ha invocato lo scoppio di 3 guerre mondiali, in una lettera a Mazzini, giusto?

M1-FPK: Sì, conosco quella lettera e l'ho letta, ma non so se è davvero autentica; tuttavia in questa presunta lettera scritta da Pike a Mazzini (quest'ultimo anch'esso gran maestro massone), il primo invocava lo scoppio di 3 guerre mondiali. È interessante perché oggi ci troviamo sull'orlo di una terza guerra mondiale, e anche se quella lettera non fosse autentica, chiunque l'abbia scritta possedeva delle doti straordinarie di chiaroveggenza!

FRG: Sì, assolutamente. Secondo i *desiderata* dei massoni, il risultato di questa terza guerra mondiale sarebbe l'instaurazione di un nuovo ordine mondiale, un unico governo mondiale che preannuncia la venuta dell'anticristo!

M1-FPK: Se non ricordo male, quella lettera di Pike a Mazzini, a proposito della terza guerra mondiale, parlava di una guerra che sarebbe stata portata dall'islam alle nazioni occidentali. Può quindi benissimo trattarsi di una lettera scritta veramente da Pike, ma ad ogni modo, chiunque l'abbia scritta, grazie alla propria posizione all'interno delle società segrete, doveva avere grande conoscenza dei loro progetti a lungo termine.

FRG: Stiamo parlando di due tra i massimi esponenti delle società segrete del 19° secolo, Mazzini e Pike. È del tutto plausibile che avessero un fitto scambio di corrispondenza, e che queste due persone abbiano parlato degli obiettivi a lungo termine della Massoneria. Ad ogni modo, a prescindere da chi l'ha scritta, i contenuti di quella lettera predicono con incredibile precisione ciò che sarebbe avvenuto!

M1-FPK: Sì, Giuseppe Mazzini era il gran maestro di una delle sette più importanti della massoneria, in Italia e non solo, perché il suo quartier generale era a Londra. Pike, all'epoca, era il Gran Comandante del trentatreesimo grado del Rito Scozzese, in pratica il pontefice supremo della Massoneria.

FRG: negli Stati Uniti.

M1-FPK: Stiamo quindi parlando di due tra i più potenti capi della Massoneria dell'epoca, quindi è assai probabile che si tenessero in comunicazione l'uno con l'altro.

FRG: Tra l'altro si tratta di persone che potevano realmente manovrare i destini di intere nazioni. Il fatto che abbiano parlato di ben 3 guerre mondiali, con decenni d'anticipo rispetto allo scoppio della prima di queste guerre, la dice lunga sul loro livello di conoscenza. I massoni, ad esempio, hanno rivendicato la Rivoluzione Francese come un proprio risultato; lo ammisero pubblicamente durante un'udienza del Parlamento Francese. Insomma, stiamo parlando di figure decisamente influenti!

M1-FPK: Monsignor Delassus, nel suo libro "Il problema dell'ora presente", ha citato fonti dirette della Massoneria secondo le quali quest'ultima si era preparata alla rivoluzione per ben 60 anni. Lo hanno affermato nero su bianco, e infatti se si osserva lo sviluppo della Massoneria in Francia, le prime logge Massoniche francesi furono aperte da gran maestri inglesi proprio 60 anni prima della Rivoluzione Francese!

FRG: Tutto questo è legato al mistero dell'iniquità di cui parla nel suo libro, ed è legato strettamente anche al Terzo Segreto di Fatima, nella parte che il Vaticano non ha ancora pubblicato. Alcuni non riescono a credere a tutto questo perché sembra troppo incredibile, ma il suo libro è assai ben documentato, tanto da vantare ben 500 note al suo interno! Come ha giustamente affermato, non si tratta di teorie strampalate, ma di fatti concreti, che le affermazioni stesse dei Massoni nel corso degli anni non hanno fatto altro che confermare.

M1-FPK: sì, e specialmente negli ultimo mesi: ciò che hanno pianificato da lungo tempo sta finalmente giungendo a compimento; lo vediamo nei paesi arabi e specialmente in Nord Africa, in quella che ha tutta l'aria di degenerare in un conflitto globale. Già diverse nazioni sono diventate vittima di questo complotto massonico: il Nord africa, il medio oriente e l'Asia centrale stanno per essere investite da una guerra globale.

FRG: Purtroppo il tempo a nostra disposizione sta per terminare. Come ci ha detto la Beata Vergine, presto vi sarà una guerra, perché la guerra è il castigo per i peccati, se non ascolteremo in tempo le parole della Madonna. Ritengo che il Messaggio della Beata Vergine, contenuto nella parte non ancora pubblicata del Terzo Segreto, parli proprio della situazione in cui ci troviamo oggi e ci fornisca una soluzione che l'umanità deve assolutamente conoscere. Avete il diritto di chiedere al Santo Padre di pubblicare il Terzo Segreto nella sua integralità. Non finisce tutto con l'attentato a Papa Giovanni Paolo II, come certe persone vogliono farvi credere, anche se probabilmente quell'atto rientra negli eventi predetti dal Segreto. Il punto è che la visione del vescovo vestito di bianco si riferisce al futuro, un evento cioè che deve ancora accadere. Se avessimo il testo non ancora pubblicato e conoscessimo quindi le parole della Madonna, potremmo sapere cosa fare e riusciremmo ad evitare il disastro che incombe, e cioè una terza guerra mondiale. Ricordatevi di recitare il Rosario tutti i giorni! Che Dio vi benedica.